



Povertà educativa in Emilia Romagna Punto critico il trasposto scolastico

I dati regionali sulla povertà educativa sono stati illustrati da Vincenzo Smaldore di Openpolis ed evidenziano come l'Emilia Romagna si posizioni meglio di altre regioni su più indicatori. Con circa 39,2 posti ogni 100 residenti (0-2 anni) in asili nido e servizi integrativi, la Regione supera la media nazionale (25,5%), ma esistono ampie differenze interne. Al 46,8% di Ravenna, provincia capofila, va bilanciato il 25,8% della provincia di Piacenza, a dimostrazione che la media dei

dati può talvolta oscurare realtà al di sotto degli standard. Anche sulla digitalizzazione scolastica, necessaria nei mesi di emergenza Covid, i dati sono in linea o superiori a quelli nazionali, mentre scendono sotto la media nei collegamenti tra scuole e trasporti pubblici. Questi dati contribuiscono alla dispersione scolastica, che in Emilia Romagna presenta un tasso del 11,3%, relativamente vicino all'Umbria (migliore in graduatoria con l'8%) e distante dalla Sardegna, dove il tasso di abbandono tocca il 23%.



Peso: 8%